



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 10/05/2005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 12 aprile 2005, n. 139

Procedura di V.I.A. - Parco eolico in loc. Piana Padula e connessione alla rete elettrica nazionale tramite elettrodotto aereo 150 kv Andria-Minervino - Comune di Minervino Murge (Ba) - Prop. Energia Minervino s.p.a.

L'anno 2005 addì 12 del mese di aprile in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

con nota acquisita al pro. n. 664 del 26.01.2004 la Energia Minervino S.p.a. - Via del Tritone, 169 - Roma - ha presentato, ai sensi della L.R. n. 11/2001, istanza di compatibilità ambientale per la realizzazione di un parco colico in loc. Piana Padula e relativa connessione alla rete elettrica nazionale tramite elettrodotto aereo 150 kv Andria-Minervino, nel Comune di Minervino Murge (Ba);

con nota acquisita al prot. 3152 del 25.03.04 (con timbro di partenza 17.02.04) giungevano osservazioni in merito alla realizzazione dell'intervento proposto da parte del Bruno Leoni Club. Con nota acquisita al prot. n. 1775 del 20.02.2004 il Comitato Nazionale del Paesaggio trasmetteva osservazioni in merito all'impianto proposto. A queste facevano seguito quelle acquisite al prot. n. 1790 del 20.02.2004 dell'Associazione per la Tutela degli Uccelli Rapaci e dei loro Ambienti;

con nota acquisita al prot. n. 2625 del 12.03.2004 pervenivano anche le osservazioni del Centro Studi TORRE DI NEBBIA, Circolo ARCI- LA LOCOMOTIVA Corato, Partito della Rifondazione Comunista-Corato, TERRE DEL MEDITERRANEO Bari, LIPU Puglia, ITALIA NOSTRA PUGLIA, CE.RI.CA, GRUPPO PUGLIA GRO TTE, INU PUGLIA, ARPTRA PUGLIA, OSSERVATORIO PER LA PACE Ruvo, Coordinamento Cittadino Ruvo di Puglia per il Parco dell'Alta Murgia, LEGAMBIENTE Altamura, Comitato per il PARCO DELL'ALTA MURGIA CASSANO;

con nota prot. n. 3303 del 31.03.2004, il Settore Ecologia invitava la società proponente ad aggiornare l'intervento proposto alla luce delle indicazioni e prescrizioni delle "Linee Guida per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia", approvate con delibera di G.R. n. 131 del 02.03.04;

con nota acquisita al prot. n. 6532 del 24.06.2004, il Comitato Nazionale del Paesaggio richiedeva notizie in merito alle osservazioni presentate;

con nota acquisita al prot. n. 6676 del 29.06.2004, la società istante trasmetteva il progetto relativo all'intervento proposto adeguato a quanto indicato nelle Linee Guida sopra specificate;

con nota acquisita al prot. n. 6677 del 30.06 2004, il Centro Studi Torre di Nebbia chiedeva chiarimenti in merito alla procedura avviata per l'intervento di che trattasi;

con nota prot. n. 6871 del 02.07.2004, il Settore Ecologia forniva i chiarimenti richiesti al Centro .Studi Torre di Nebbia e con successiva nota prot. n. 6872 del 02.07.2004 dava riscontro anche alla nota del Comitato Nazionale del Paesaggio precisando, tra l'altro, di essere in attesa di ricevere da parte delle rispettive società, degli adeguamenti progettuali alle Linee GUIDA PUBBLICATE sul BURP N. 33 DEL 18.03.04, motivo per il quale non si era ancora proceduto da parte del Comitato VIA all'esame di merito dei progetti. Va comunque evidenziato che tutte le osservazioni di volta in volta pervenute (sia quelle nei termini normativamente prescritti che non), sono state tutte portate all'attenzione del predetto Comitato e veniva altresì ribadita alle associazioni la disponibilità dell'Ufficio per ogni chiarimento c/o consultazione in merito;

con nota acquisita al prot. n. 7020 del 07.07.2004, la Energia Minervino S.p.A. trasmetteva le copie delle pubblicazioni dell'annuncio dell'avvenuto deposito sui quotidiani "La Repubblica" e "La Gazzetta del Mezzogiorno" entrambi del 15.01.2004 e sul B.U.R.P. n. 6 del 15.01.2004;

premesse che:

1. Il Comune di Minervino Murge - Ba - con deliberazioni della Giunta Comunale del 13.04.02 e del 20.05.02, ha definito propri indirizzi generali per la concessione del territorio comunale ai fini dell'installazione di impianti di generazione di energia eolica ed ha attivato una iniziativa per selezionare soggetti ai quali affidare le concessioni stesse. Con successivo provvedimento di Giunta del 24.10.02, il Comune di Minervino Murge ha preso atto della selezione operata, che ha riguardato sei diverse imprese, tra le quali la Energia Minervino S.p.A., per la realizzazione di complessive 252 pale eoliche sui territori individuati dal Comune stesso;

2. Gli impianti programmati a Minervino Murge, territorio ricadente nel pSIC-ZPS IT9120007 Murgia Alta, sono assoggettati alla verifica di assoggettabilità a VIA regionale e a valutazione di incidenza (art. 4, comma 4, L.R. N. 11/2001) e che tale procedura è di competenza della Regione Puglia, la quale si avvale del Comitato Reg.le V.I.A.,organo tecnico consultivo, per l'esame di detti interventi;

3. Detto Comitato, nella riunione del 29.09.03, ha evidenziato la valenza della produzione di energia elettrica da fonte eolica in funzione del risparmio energetico e della produzione delle sostanze inquinanti responsabili del degrado ambientale sia locale che globale. Inoltre ha rappresentato l'esigenza di affrontare in maniera quanto più organica e completa ogni interferenza che gli impianti eolici di che trattasi possono esercitare in particolare sugli habitat prioritari diffusi sul territorio regionale. Considerato quindi che nel comune di Minervino Murge è prevista l'installazione di circa 250 pale eoliche, il Comitato ha ritenuto che per gli interventi relativi alla realizzazione di parchi eolici a Minervino Murge, ricadenti anche parzialmente in aree SIC c/o ZPS c/o area parco per i quali è prevista la verifica di assoggettabilità a V.I.A. e valutazione di incidenza, andasse invece richiesta la più completa procedura di V.I.A.;

4. Successivamente, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 131 del 02.03.04, la Regione ha altresì definito proprie Linee Guida per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia, contenenti indicazioni in ordine alle modalità di definizione degli studi di impatto ambientale e degli studi di incidenza per gli interventi ricadenti in siti della Rete Natura 2000;

5. In relazione alla predetta Deliberazione n. 131/04, quattro società (ICQ con 58 pale, Energia Minervino con 60 pale, Metanair con 11 pale e Murgeolica con 60 pale) hanno attivato presso la regione la procedura di compatibilità ambientale;

6. Nel frattempo è intervenuta l'istituzione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, il cui perimetro interessa in parte i progetti interessati, e per le quali l'Ente Parco, oggi sostituito dal Ministero dell'Ambiente, è

chiamato comunque a dare una propria autorizzazione. E' inoltre intervenuto il D.Lgs. N. 387/2003 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interni dell'elettricità", che disciplina, attraverso l'autorizzazione unica regionale, la realizzazione, tra gli altri, degli impianti eolici. I procedimenti di valutazione ambientale (VIA e valutazione di incidenza) costituiscono atti endoprocedimentali nell'ambito dell'autorizzazione unica regionale;

Ciò stante, il Comitato Regionale per la V.I.A., in merito all'intervento proposto dalla Energia Minervino S.p.A, nella seduta dell'11.02.2005, esaminati tutti gli atti progettuali, le integrazioni e le osservazioni pervenute da parte delle varie Associazioni come in precedenza descritte, ha rilevato quanto segue:

Il Comune di Minervino Murge con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 13/04/2002, ha approvato il "Programma di concessione del territorio comunale per l'installazione di impianti per la generazione di energia eolica", nel quale è stata individuata un'area, ubicata ad Est dell'abitato di Minervino Murge, idonea all'installazione di aerogeneratori. Tale area è stata oggetto di un'indagine preliminare circa il regime anemologico ed è stata suddivisa in 4 settori la cui assegnazione è stata oggetto di gara pubblica, indetta con Deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 24/10/2002.

La Energia Minervino S.P.A., con determinazione n. 798/rg del 24.10.2002 e deliberazione di G.C. n. 133 del 24.10.2002, è risultata aggiudicataria di uno dei suddetti settori ed ha pertanto provveduto all'elaborazione del relativo progetto.

Inquadramento territoriale

L'area interessata dal progetto ricade nel territorio comunale di Minervino Murge, in provincia di Bari. Lo strumento urbanistico comunale campisce la zona interessata dall'intervento come Zona agricola E1.

Relativamente alla perimetrazione per aree omogenee - degli Ambiti Territoriali Estesi, prevista dal PUTT, si osserva che il parco eolico proposto da Minervino Energia. ricade in zona "C" valore distinguibile e lambisce una zona campita "B", di valore rilevante.

Per quanto concerne gli ambiti territoriali distinti, il parco interferisce con il vincolo archeologico costituito dal regio tratturello Montecarafa-Minervino. Il previsto elettrodotto interferisce con il tratturo Canosa-Ruvo e Tratturo via Traiana.

L'area occupata dagli aerogeneratori è sottoposta, in parte, a vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/23 e R.D. n. 1126/26), non risulta soggetta a vincolo paesaggistico (L. n. 1497/39 Protezione delle bellezze naturali - D.M. "Galasso" - D.L. 490/99).

L'area a disposizione per la realizzazione dell'impianto eolico è di circa 1176 ettari, con un'altitudine compresa tra 1 380 e i 550 m. Il parco è attraversato dalla S.P. 155 e si trova ad una distanza maggiore di tre km dall'abitato di Minervino Murge ed a circa 17 km dal centro di Andria.

Aree protette

L'area di progetto ricade interamente nel SIC/ZPS "Alta Murgia", mentre per quanto riguarda il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, si fa osservare che nel progetto presentato 51 dei 60 aerogeneratori previsti ricadono al suo interno (zona 2, ai sensi della perimetrazione approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 290 del 20/03/2003).

Caratteristiche del Progetto

Il progetto prevede l'installazione di 60 aerogeneratori con struttura portante tubolare per un totale di 120 MW Sono state assunte come riferimento macchine tipo Vestas V80 di altezza pari a 78 m al mozzo. Ogni singolo aerogeneratore avrà una potenza nominale di 2.000 kW; le macchine sono del tipo ad asse orizzontale con rotore a tre pale di raggio di 40 in; possono funzionare a velocità variabile ed ottimizzare l'angolo di incidenza tra la pala e il vento.

Le macchine saranno posizionate ad un'interdistanza tale da non creare interferenze.

L'energia prodotta da ciascun aerogeneratore verrà trasferita ad un Impianto di Consegna posto ai margini dell'area del parco eolico, ai confini tra i comuni di Minervino ed Andria, in cavidotto interrato; nell'Impianto di Consegna avverrà la trasformazione MT/AT e la consegna dell'energia prodotta all'Enel Distribuzione. Il collegamento previsto alla rete AT avverrà con elettrodotto della lunghezza di circa 14 Km.

Conformità alle Linee Guida ed osservazioni

Il Progetto è stato redatto in conformità alle Linee Guida per la realizzazione degli impianti eolici nella Regione Puglia emanate con Deliberazione n. 131 del 02/03/2004, eccetto per alcune torri poste a distanze inferiori rispetto alla viabilità provinciale e per il previsto elettrodotto da 150kV di connessione tra il campo eolico e la Stazione Elettrica di Andria, di lunghezza pari a circa 14 km.

Va segnalato che al progetto sono pervenute delle osservazioni da parte del "Bruno Leoni Club", associazione liberale, liberista e libertaria, aderente a Radicali Italiani, con sede a Bari alla via Guglielmo Marconi n. 14 a Bari. Le osservazioni, di carattere generale ed inerenti scelte di politica energetica, esulano dalle competenze esclusivamente tecniche del Comitato.

Impatti previsti

Per una corretta ed esaustiva valutazione degli impatti sono state condotte rilevazioni fonometriche, studi ornitologici e fotoinserti. Dalle indagini condotte emerge che, per quanto riguarda l'impatto acustico, i valori riscontrati dalle indagini in situ sono tali da garantire il rispetto dei valori di norma sia per il periodo diurno che per quello notturno. Si evidenzia che le poche masserie localizzate nell'area sono utilizzate sporadicamente per l'attività agricola o abbandonate.

L'indagine ornitologica, condotta con il metodo dei transetti, ha permesso di confermare che l'area dell'intervento è in parte interessata da intenso utilizzo come aree trofica da parte del falco grillaio. Di questo si è pertanto tenuto in debito conto nelle considerazioni finali.

Per quanto riguarda gli accorgimenti volti a mitigare l'impatto del futuro impianto eolico, già nella fase di progettazione sono state adottate tutte le indicazioni fornite nelle Linee Guida, in particolare:

- ripristino della vegetazione originaria nelle aree interessate nella fase di cantiere e non più necessarie durante la fase di esercizio dell'impianto (piste, aree di stoccaggio materiale, piazzole, ecc.);
- nella pianificazione delle fasi di cantiere saranno evitati i periodi riproduttivi delle diverse specie animali;
- la viabilità interna dell'impianto sfrutterà, per quanto possibile i viottoli già esistenti nell'area di progetto e, nel futuro, le piste saranno utilizzate essenzialmente per le attività di manutenzione dell'impianto, compatibilmente con le eventuali attività agricole e pastorali che, anche ad impianto in esercizio, potranno essere normalmente condotte;
- la disposizione degli aerogeneratori, come evidenziato nel layout, è per file parallele;
- come da progetto, saranno utilizzati aerogeneratori con torri tubulari ed a bassa velocità di rotazione;
- si prevede l'utilizzo di particolari vernici visibili nello spettro UV (percepito dagli uccelli) che, come dimostrato da studi condotti da Curry (1998), rendono maggiormente visibili i pali agli uccelli;

Visti gli atti progettuali, le integrazioni presentate e tutte le osservazioni proposte dalle associazioni ambientaliste

per l'esame del progetto, in conformità a quanto previsto dalle linee guida ed ai criteri stabiliti dal Comitato Reg.le V.I.A. nella riunione del 21.12.04, si è deciso di:

- salvaguardare le aree altamente idonee alla nidificazione del falco grillaio;
- evitare l'installazioni di torri in zone boscate;
- evitare l'installazioni di torri in aree di non coltivo;

Salvaguardare le aree in cui vi è presenza di vegetazione spontanea e tipica dei luoghi;

Alla luce di quest'ulteriori limitazioni ed evidenziando che:

o Il progetto deve essere sottoposto alla preventiva valutazione ed approvazione dell'Ente parco dell'Alta Murgia;

o Ai fini di ogni valutazione, per acquisire la predetta approvazione per tutte quelle pale ricadenti nell'area parco dovranno essere pre disposte a trasmesse allo stesso Ente, ovvero al Ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio, ai sensi del D.P.R. 10.03.04 Istituzione del Parco Nazionale Alta Murgia, delle schede di inquadramento di ogni, singola struttura colica riportante almeno le seguenti informazioni:

- (1) uso del suolo di dettaglio in un raggio di almeno 200 m dal punto interessato riportando altresì la presenza di strutture civili o industriali;
- (2) Stratigrafia geologica dei luoghi;
- (3) Caratteristiche geotecniche del sottosuolo con riferimento anche alla categoria sismica di appartenenza;
- (4) Report fotografico ed inserimento in 3D della struttura;
- (5) Planimetria dei servizi (allacci, cavidotti di trasporto interrati, viabilità esistente, ecc.);
- (6) Modalità di scavo e di ripristino ambientale delle aree interessate dagli scavi e dai movimenti terra;
- (7) Posizione della singola struttura rispetto alla Carta riportante la presenza del falco grillaio (edita dalla Provincia di Bari), in scala di dettaglio (1:2000 - 1:5000);

il comitato decide di dare parere favorevole all'installazione di 25 dei 60 aerogeneratori previsti, escludendo quelli contraddistinti dai numeri 1, 2, 3, 4, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 41, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 54. Si prescrive inoltre di:

- sostituire il previsto elettrodotto con un cavidotto interrato che dovrà essere realizzato, previa opportune autofizzazioni, in corrispondenza di viabilità esistenti;

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

DETERMINA

di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta dell'11.02.2005, parere favorevole alla compatibilità ambientale per l'installazione di 25 dei 60 aerogeneratori previsti per la realizzazione di un parco eolico in loc. Piana Padula e relativa connessione alla rete elettrica nazionale tramite elettrodotto aereo 150 kv Andria-Minervino, nel Comune di Minervino Murge (Ba), proposto da Energia Minervino S.p.a. - Via del Tritone, 169 - Roma - ,

escludendo quelli contraddistinti dai numeri 1, 2, 3, 4, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 41, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 54 e purchè si sostituisca il previsto elettrodotta con un cavidotta interrato che dovr  essere realizzato, previa opportune autorizzazioni, in corrispondenza di viabilit  esistenti. Si evidenzia inoltre che:

o Il progetto deve essere sottoposto alla preventiva valutazione ed approvazione dell'Ente parco dell'Alta Murgia e pertanto ai fini di ogni valutazione, per acquisire la predetta approvazione per tutte quelle pale ricadenti nell'area parco dovranno essere predisposte a trasmesse allo stesso Ente ovvero al Ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio, ai sensi del D.P.R. 10.03.04 Istituzione del Parco Nazionale Alta Murgia, delle schede di inquadramento di ogni singola struttura eolica riportante almeno le seguenti informazioni:

uso del suolo di dettaglio in un raggio di almeno 200 m dal punto interessato riportando altresì la presenza di strutture civili o industriali;

Stratigrafia geologica dei luoghi;

Caratteristiche geotecniche del sottosuolo con riferimento anche alla categoria sismica di appartenenza;

Report fotografico ed inserimento in 3D della struttura;

Planimetria dei servizi (allacci, cavidotti di trasporto interrati, viabilit  esistente, ecc.);

Modalit  di scavo e di ripristino ambientale delle aree interessate dagli scavi e dai movimenti terra;

Posizione della singola struttura rispetto alla Carta riportante la presenza del falco grillaio (edita dalla Provincia di Bari), in scala di dettaglio (1:2000 - 1:5000);

- Il presente parere non sostituisce n  esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;

- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- Di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. n. 11/2001;

- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

- Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- Di notificare il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore

Dott. Luca Limongelli
